

Le cose che abbia ditto a li parenti et a li servitori sono state tanto discrete che tutta questa città corre a lacrime.

Ha ordinato non voler a le exequie sue se non tre regole di frati. Ha lassato esser vestito di l' hordine di san Francesco, nè ha voluto esser posto ne le sepulture dove sono gli altri signori, ma ordinato che sia posto in terra *cum* tanta humiltà quanto sia possibile.

Dil modo che si porta il signor novo marchexe Federigo è cosa incredibile e con la madre e con li fratelli, e con tutti, di maniera che 'l non venirà haver perduto molto, perchè l' è tale la speranza che si ha de la bontade et virtù di questo novo signor, che 'l dolor di la perdita de l' altro resta pur allievato assai.

89<sup>1)</sup> Venerabili fratelli charissimi. Scrisi, per la mia di questo a voi, come lo illustrissimo signor nostro Francesco II de Mantua ieri staseva in transito di morte, *et quod nullum erat remedium salutis suae*, la quale mandai per la via del Bugatto per aqua. Vi aviso la morte de sua excelentia, la quale fu a dì die 29, che fo Martedì, ad hore 2 circa vengnando el Mercordì. Et acciò sapiate tutti li progressi di questo transito, de li quali penso vi ne debiate far honor in questa città, et gratifichar molti homeni da bene, sono contento pigliar quella fatica d'avisarveli distintamente, ma con protesto però che voi conservate questa letera *ad perpetuam rei memoriam*, alias sareti mai più da me *in similibus* gratificato ne compiaciuto. Ergo, *in primis* vi dovette recordar como, per una mia de 24 *presentis*, mandata per la via dil Bugatto, vi avisai como il prefato Signore nostro oltra le infermitade sue solite gli era sopraggiunto altro male, et el Signor excelentissimo non staseva troppo bene: sappiate che li sopraggiunse una febre di mala sorte con fluxo, di modo che da la die 24 fino da 7 in 8 hore di 28, li medici stasevano ambigui di la fine, ma però più presto con timor che con speranza. Adunque alle 7 in 8 hore, di 28, de presente, per uno grande accidente quali li sopravvenne fu indicato spazato. E sua excelentia rehauta ancor lei se ne accorse, et *forti animo* in quella hora si dispose partir *quo ultimi terribilis*. Adunque, alhora mandò per il suo confessor, frate Lodovico di l' hordine Carmelitano, et si confessò con tanto animo et tanta contritione secondo ha narrato domino confessor, che san Hironimo non fece nel suo fine magior dimostration. Con-

(1) La carta 88\* è bianca.

fessato, cioè alle 10 ore et meza in 11, mandò a domandar la illustrissima Madama nostra sua consorte, el reverendissimo Cardinale nostro signore, Zuanne suo fratello, ducha et duchessa di Urbino *sive correctius* Franciscus Maria da la Rovere, signor Federicus primogenito con el signor Hercule et Ferrante suoi figlioli, et a li presenti parlò per bono pezo con animo herculeo in pigliar licentia da essi, *ita* che ognuno piangeva amaramente excepto che lui. Et da ultimo confortati tutti a patientia et a pregar Dio per lui, domandandoli perdonanza et bona licentia, et li pregò ad darle loco per proveder a quanto haveva in disposition di ordinar. Et cussi fece chiamare li signori del Consiglio et ministri de le intrate, a quali comise facessino alla città quello parlamento et domandasseno quella perdonanza, che ne la dita mia di 29 si contien il dito e non mi par replicar. Fatto questo, fece chiamar il podestà et il capitano di justitia et li exortò et pregò ad far justitia, et li comandò che subito relaxasseno tutti li preson che per interesse di sua excelentia erano carcerati; poi fece chiamar missier Leonello Marcheso notaro et causidico mantoano, et fece ordinar il suo testamento: il quale 89\* ordinato a suo modo, fece chiamar dentro la camera numero 7 gentilhomeni et lo fece stipular con tutte le debite solenità, et mentre questo si faceva li presenti signori mandorno a far serar le porte con guarde, quale sonò state serate fino la matina da lo ultimo dì, de lo mese passato. Et tutta la citade intesa la nova coreva a san Sebastiano come si fusse stato jubileo, et la intrata nel palazzo fusse difficile se non a le persone di rispetto.

In esso testamento si contien tutte le infrascripte clausole, quale importano più di 500 milia ducati: et primo come lui raccomandava a Dio l' anima sua, poi ordinava *quam primum* l' anima sua fusse separata dal corpo quello fusse vestito di l'ordine di san Francesco con una veste di panno grosso, et che a quello modo fusse portato a la fossa da 8 frati di san Francesco, et che 'l corpo suo fosse posto in terra positivamente nella capella de li Signori acanto il sepulero di Madama sua madre a san Francesco, e che *solum* fusse accompagnato alla chiesa da 3 regole di frati, san Francesco, san Domenico et Carmini.

*Item*, che 'l signore et patrone di tutto lo stato et haver suo fusse el signor Federico suo primogenito, con le infrascripte graveze: primo che alli signori Hercule et Ferrante suoi fratelli desse tante facultade immobile che de essi ogni anno ne potesseno cavar d'entrate non mancho di 7 milia ducati